

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 2816

Denominazione: Noleggio, installazione, gestione, manutenzione degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici radiotelegrafici, radioelettrici, elettronici, televisivi di amplificazione e diffusione sonora, macchine

Art/PG: 01 (Noleggio, installazione, gestione, manutenzione degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici radiotelegrafici, radioelettrici, elettronici, televisivi di amplificazione e diffusione sonora, macchine)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 121/1981

Ordinativo diretto: n. 112

Data pagamento: 12/05/2016

Importo pagato: 53.148,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento relativo alla fornitura di un sistema informatico per la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione delle componenti residuali del trattamento economico-giuridico del personale della Polizia di Stato, nonché di servizi di sviluppo di moduli necessari all'integrazione del sistema "CENAPS" con quello "NoiPA". La scelta del contraente è avvenuta con procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c), del codice degli appalti.

In data 22 luglio 2015 è stata richiesta, dalla Direzione centrale per le risorse umane, un'integrazione al contratto per la manutenzione evolutiva ed adeguativa del sistema. Pertanto, l'Amministrazione ha comunicato alla società beneficiaria la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 311, commi 2 e 4, del d.P.R. n. 207 del 2010, che consente di ampliare la fornitura nei limiti del "quinto contrattuale". La società beneficiaria ha presentato l'offerta per un importo di euro 53.148,00, oltre IVA, che ha ricevuto parere favorevole dell'Ufficio tecnico ed analisi di mercato del Ministero ed è stata conseguentemente avviata la procedura di affidamento alla società beneficiaria.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 147 del 2013, "legge di stabilità 2014", art.1, comma 402; d.P.R. n. 207 del 2010, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"; decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", art. 57, comma 2, lett. c).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione al pagamento; ordine di pagamento; fattura elettronica; attestazione di regolare esecuzione e nulla osta al pagamento; richiesta Equitalia; DURC; contratto rep. 29524 del 29 gennaio 2015; parere dell'Ufficio tecnico ed

analisi di mercato del Ministero; decreto di approvazione dell'ordine e di impegno; nota del 22 luglio 2015 della Direzione centrale risorse umane; decreto di avvio della procedura negoziata del 19 gennaio 2015; decreto di approvazione del contratto del 10 febbraio 2015 registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2015.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla sussistenza dei presupposti per il ricorso al c.d. quinto d'obbligo, non contemplato nel contratto originario. L'Amministrazione ha trasmesso in data 13 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale specifica che, ai sensi del comma 4, dell'art. 311 del d.P.R. n. 207 del 2010, la variante del cosiddetto quinto d'obbligo è ammissibile anche in carenza di una specifica previsione opzionale nel contratto madre, ovvero nel bando di gara, purché a fondamento della decisione di estendere la fornitura o il servizio risieda una causa sopravvenuta ed oggettivamente imprevedibile, rientrante tra quelle testualmente individuate dal legislatore.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”

Programma 008: “Contrasto al crimine, tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 02 (Mobili, macchinari, attrezzature)

Capitolo di spesa: 7456

Denominazione: Acquisto impianti, armamenti, attrezzature e automezzi

Art/PG: 03 (Acquisto di impianti, apparati e attrezzature occorrenti per il funzionamento della rete di trasmissione dati per gli uffici e servizi dipendenti dal ministero)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 121/1981

Ordinativo diretto: n. 299

Data pagamento: 07/12/2016

Importo pagato: 74.000,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società beneficiaria del corrispettivo dovuto per la fornitura di un sistema informatico per la gestione degli interventi per le sale operative dei compartimenti di Polizia Ferroviaria, già in uso presso le Questure ed i reparti della Polizia Stradale ed in vista del noto evento del “Giubileo Straordinario della Misericordia”. La scelta del contraente è avvenuta con procedura negoziata a un costo complessivo pari ad euro 150.682,20. Successivamente si è proceduto alla stipula di un contratto aggiuntivo contenente una variante tecnica che ha rimodulato il contratto originario senza ulteriori oneri, in considerazione del necessario potenziamento delle dotazioni tecnologiche in favore dei reparti e specialità della P.S. al fine di ridurre al minimo il rischio di attentati terroristici e di garantire la sicurezza dell’evento giubilare. Il *software*, oggetto del contratto di fornitura, risulta di completa proprietà della ditta beneficiaria che ne detiene la proprietà intellettuale e il diritto di commercializzazione; del pari anche i codici sorgenti sono univocamente custoditi negli archivi della società. Ne consegue che la manutenzione e l’assistenza di tutti gli applicativi *software* potranno essere effettuate esclusivamente dalla ditta beneficiaria.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, art 57, comma 2, lett. b).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione al pagamento; ordine di pagamento; fattura elettronica; approntamento al collaudo; certificato di verifica di conformità; richiesta Equitalia; DURC; parere dell’Ufficio tecnico ed analisi di mercato del Ministero; dichiarazione di proprietà dei codici sorgenti della società beneficiaria; decreto di avvio della procedura negoziata; decreto di approvazione del contratto; decreto di approvazione atto aggiuntivo.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti sui motivi che hanno indotto l’Amministrazione a stipulare un contratto in cui viene lasciata alla società la proprietà esclusiva e la custodia univoca dei codici sorgenti con conseguente impossibilità di rivolgersi ad altri

soggetti operanti sul mercato per le attività di manutenzione ed assistenza. L'Amministrazione ha trasmesso in data 13 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale chiarisce i motivi per i quali si è dovuto ricorrere per lo sviluppo del sistema evolutivo alla medesima società che detiene il *software* di gestione degli interventi. Tale attività, infatti, "può essere eseguita solo da chi detiene l'uso dei codici sorgenti per la relativa modifica/integrazione".

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si ritiene di dovere segnalare l'esigenza per il futuro di verificare attentamente, in sede di stipula di contratti, l'opportunità di prevedere la proprietà in capo all'Amministrazione dei codici sorgente, al fine di evitare il rischio di una dipendenza del fornitore.

Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”

Programma 008: “Contrasto al crimine, tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 02 (Mobili, macchinari, attrezzature)

Capitolo di spesa: 7456

Denominazione: Acquisto impianti, armamenti, attrezzature e automezzi

Art/PG: 05 (Acquisto degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici, radioelettrici, elettronici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora, macchine da calcolo, sistemi di videoscrittura)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 121/1981

Ordinativo diretto: n. 228

Data pagamento: 26/09/2016

Importo pagato: 77.570,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società beneficiaria del corrispettivo dovuto per la fornitura di apparati radio per le esigenze connesse all’evento EXPO 2015 per un importo complessivo di euro 308.721,00.

La scelta del contraente è avvenuta con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lett. b), del Codice degli appalti pubblici, atteso che la società beneficiaria è risultata essere l’unica azienda fornitrice degli apparati radio e accessori, non reperibili liberamente in commercio poiché utilizzati esclusivamente dalla Polizia di Stato in quanto funzionanti sulle frequenze riservate al Ministero dell’interno, garantendo così lo *standard* di sicurezza per lo svolgimento di tale servizio. L’Ufficio tecnico e analisi di mercato dell’Amministrazione ha espresso parere favorevole all’accettazione dell’offerta economica della società beneficiaria per un importo inferiore a quello presentato e condizionato dalla necessità di prevedere dei tempi di consegna della fornitura compatibili con le attività di collaudo, e quindi, di utilizzo dei beni in relazione alle esigenze legate all’evento EXPO 2015, svoltosi nel periodo 1° maggio – 31 ottobre 2015. Il collaudo della fornitura risulta avvenuto in data 13 giugno 2016, dunque, in un momento successivo all’evento EXPO 2015.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, art 57, comma 2, lett. b).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione al pagamento; ordine di pagamento; fattura elettronica; parere tecnico economico; verbale di collaudo; richiesta Equitalia; DURC; decreto di approvazione del contratto; determina di avvio della procedura negoziata; offerta presentata dalla società.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine all’infungibilità dei beni oggetto del contratto e alla data di consegna degli stessi (in quanto finalizzati all’evento EXPO 2015).

L'Amministrazione ha trasmesso in data 13 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale precisa che la fornitura iniziale (oggetto di liquidazione per un importo pari ad euro 212.931,94), è stata consegnata in tempi utili in relazione all'evento Expo 2015, come risulta da collaudo del 20 aprile 2015 e consegna del 21 aprile 2015 e che, soltanto, la fornitura residuale per un importo di euro 77.570,00, oltre IVA è stata oggetto di successiva verifica funzionale da parte dell'Amministrazione in data 13 giugno 2016, e consegnata in data 12 luglio 2016. Tale fornitura, secondo l'Amministrazione, non era da riferirsi all'evento EXPO 2015. Ha precisato, inoltre, che il ritardo nell'approvvigionamento è stato determinato dall'intervenuta proposta di aggiornamento tecnologico formulata da parte dell'operatore economico, con conseguente sospensione dei termini contrattuali fino alla data di accettazione della variante e di contestuale approntamento al collaudo. Ha fatto presente, altresì, che l'accettazione della seconda fornitura, anche ad evento concluso, è stata determinata dall'esigenza di approvvigionamento di siffatte apparecchiature a fronte di una generale e significativa carenza delle stesse sull'intero territorio nazionale.

A tal fine, il Ministero ha richiamato l'art. 8 della legge n. 146 del 2014 che avrebbe consentito al Dipartimento della pubblica sicurezza, l'acquisizione della fornitura in oggetto in funzione di esigenze non necessariamente connesse all'evento EXPO 2015 (*"al fine di corrispondere alle contingenti esigenze connesse all'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, attraverso l'ammodernamento dei relativi mezzi, attrezzature e strutture, a favore del Ministero dell'interno è autorizzata la spesa complessiva di 10 milioni di euro per l'anno 2014, di 40 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, da destinare: a) quanto a 8 milioni di euro per l'anno 2014, a 36 milioni di euro per l'anno 2015 e a 44 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, alla Polizia di Stato, per l'acquisto di automezzi e di equipaggiamenti, anche speciali, nonché per interventi di manutenzione straordinaria e adattamento di strutture e impianti (...)"*).

Al riguardo pur prendendo atto della regolarità dell'iter contrattuale e della utilità della strumentazione acquisita, si rappresenta che la seconda fornitura è stata effettuata in tempi non compatibili con l'evento per il quale l'acquisto era stato disposto.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di una più attenta programmazione dell'attività di spesa nonché la necessità, in ipotesi di rallentamenti nella fase di esecuzione del contratto, di valutare la residua utilità della prestazione.

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 010: "Pianificazione e coordinamento forze di polizia"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 2671

Denominazione: Spese di funzionamento della Direzione investigativa antimafia

Art/PG: 01 (Spese per acquisto di beni e servizi della Direzione investigativa antimafia)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 559/1993

Ordinativo diretto: n. 131

Data pagamento: 29/03/2016

Importo pagato: 13.200,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di somme erogate dall'Amministrazione per la fornitura di assistenza specialistica e supporto al miglioramento degli aspetti di collaborazione, autenticazione, condivisione e ricerca di informazioni tra i diversi uffici della Direzione investigativa antimafia e, in particolare, l'effettuazione di interventi di manutenzione evolutiva e correttiva su specifici sistemi in uso alla Direzione. L'importo complessivo della fornitura è pari ad euro 44.000,00, di cui l'importo del titolo di spesa è relativo al pagamento di 12 giornate di assistenza specialistica.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 345 del 29 ottobre 1991, "Disposizioni urgenti per il coordinamento delle attività informative e investigative nella lotta contro la criminalità organizzata" convertito dalla legge n. 410 del 30 dicembre 1991; decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto d'impegno; decreto autorizzazione pagamento; obbligazione commerciale; proroga del contratto; fattura munita del timbro di regolare fornitura del servizio; DURC; dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010; visura camerale.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine all'infungibilità della prestazione e all'attestazione di regolare esecuzione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, in data 15 marzo 2017, ha trasmesso i chiarimenti richiesti, evidenziando che la società beneficiaria è un *partner* contrattuale necessario nella gestione della progettualità informatica della DIA non solo in considerazione degli elevatissimi *standard* qualitativi e della professionalità dei programmatori e dei sistemisti che la stessa è in grado di offrire, ma anche perché la piattaforma sistemistica e le infrastrutture di sicurezza sono garantite dai prodotti della società fornitrice di assistenza. Per quanto riguarda la regolare esecuzione del servizio, questa risulta sia dalla documentazione prodotta che dal timbro di regolarità apposto sulla fattura elettronica.

Al riguardo si evidenzia che il ricorso all'affidamento diretto richiede il possesso delle

competenze necessarie per l'espletamento del servizio in capo ad un solo soggetto. In particolare, l'affidamento diretto può essere giustificato solamente in presenza di motivi tecnici o diritti esclusivi tali che comportino l'assenza di concorrenza. A tal proposito si richiama la recente Delibera n. 1032 del 5 ottobre 2016 dell'ANAC che ritiene condizione imprescindibile dell'affidamento diretto l'infungibilità di una fornitura o di un servizio, da intendersi come circostanza in cui l'operatore prescelto sia l'unico a garantire il soddisfacimento di un certo bisogno. La delibera citata stabilisce testualmente che "l'infungibilità del servizio o della fornitura è la condizione che deve sussistere ai fini dell'espletamento di una procedura negoziata senza pubblicazione del bando con affidamento a un unico operatore, anche nell'ipotesi di diritti di esclusiva. La verifica dell'infungibilità compete all'Amministrazione tenuta quantomeno ad avviare un'indagine di mercato all'esito della quale accertare le ragioni tecniche o i diritti di esclusiva che determinano l'assenza di concorrenza e la necessità di concludere il contratto con un solo operatore economico. Della verificata infungibilità dell'oggetto contrattuale l'Amministrazione deve dare conto con un'adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre.

Conclusioni:

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che l'affidamento diretto può essere giustificato solamente in presenza di motivi tecnici o diritti esclusivi tali che comportino l'assenza di concorrenza unitamente al requisito di infungibilità di una fornitura o di un servizio, da intendersi come circostanza in cui l'operatore prescelto sia l'unico a garantire il soddisfacimento di un certo bisogno.

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 010: "Pianificazione e coordinamento forze di polizia"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)

Capitolo di spesa: 2871

Denominazione: Speciale elargizione ed altri benefici economici in favore delle famiglie delle vittime del dovere appartenenti alle forze di polizia, ai vigili urbani ed a qualsiasi persona che, legalmente richiesta, abbia prestato assistenza ad ufficiali ed agenti

Art/PG: 01 (Speciale elargizione ed altri benefici economici in favore delle famiglie delle vittime del dovere appartenenti alle forze di polizia, ai vigili urbani ed a qualsiasi persona che, legalmente richiesta, abbia prestato assistenza ad ufficiali ed agenti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 206/2004

Ordinativo diretto: n. 197

Data pagamento: 21/10/2016

Importo pagato: 40.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della beneficiaria della somma dovuta a titolo di speciale elargizione, pari al 50 per cento di quella prevista dall'art. 6 della legge 13 agosto 1980, n. 302 e dall'art. 5, comma 5, della legge 3 agosto 2004, n. 206, aumentata di un ulteriore 30 per cento in presenza di familiari fiscalmente a carico, in favore degli appartenenti alle Forze di Polizia – civili e militari – deceduti a seguito di ferite o lesioni, riportate nell'adempimento del servizio. La moglie superstite di un Assistente capo della Polizia di Stato ha chiesto la concessione dei benefici previsti dalla normativa vigente, per sé e per i propri figli minori, a causa dell'incidente stradale che ha portato al decesso del marito, di altri due colleghi e al ferimento di un quarto funzionario mentre si recavano in missione a Roma per partecipare alla prova preselettiva del concorso interno a 1.400 posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge 13 agosto 1980, n. 302, art. 6; legge 3 agosto 2004, n. 206, "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice", art. 5, comma 5; legge 20 ottobre 1990, n. 302, "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" artt. 2 e 8; decreto-legge n. 337 del 28 novembre 2003, "Disposizioni urgenti in favore delle vittime militari e civili di attentati terroristici all'estero", convertito dalla legge 24 dicembre 2003, n. 369; d.P.R. 28 luglio 1999, n. 510, "Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto ordine di pagamento del 12 settembre 2016; istanza del coniuge superstite in nome proprio e dei figli minori; autorizzazione Giudice tutelare presso il Tribunale di Napoli; ordine di pagare.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti specifici in relazione all'incidente causa del decesso. In particolare, è stato chiesto di chiarire, tra l'altro, se,

appuratene le responsabilità, l'Amministrazione abbia provveduto ad agire in rivalsa nei confronti dell'assicurazione dell'autoarticolato che ha travolto l'autovettura con a bordo i funzionari appartenenti alla Polizia di Stato.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 5 aprile 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale, tra l'altro, con riguardo all'azione di rivalsa nei confronti del terzo responsabile, ha comunicato che con sentenza n. 11614/14 R.G.N.R. n. 286/15 Reg. Sent. emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il giudice accertava la responsabilità per omicidio colposo del conducente dell'autoarticolato, per la morte dei tre dipendenti e il ferimento dell'Assistente capo. Pertanto, l'Amministrazione ha provveduto ad agire in rivalsa nei confronti della compagnia assicurativa dell'autoarticolato che ha travolto l'autovettura in cui viaggiavano i quattro appartenenti alla Polizia di Stato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 008: "Soccorso civile"

Programma 003: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 1901

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 09 (Fitto di locali ed oneri accessori. spese d'alloggio dei dirigenti del corpo nazionale dei vigili del fuoco)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 469/1961

Ordinativo diretto: n. 1271

Data pagamento: 24/10/2016

Importo pagato: 82.194,96 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del canone di locazione in favore della società locatrice del bene immobile adibito a sede centrale del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Latina, in virtù di contratto di locazione stipulato in data 6 novembre 1992, per la durata di anni 6 e tacitamente rinnovato più volte, fino al 28 febbraio 2014, attraverso successivi decreti ministeriali di impegno di spesa e di approvazione del rinnovo contrattuale. Nel 2016 il Ministero ha avuto l'autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa pluriennale che ha portato al rinnovo tacito con decorrenza riferita al 1° marzo 2014 e scadenza al 28 febbraio 2020.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 392 del 27 luglio 1978, art. 28, "Rinnovazione del contratto"; decreto-legge n. 69 del 2 marzo 1989, "Disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfetaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative", art. 35, convertito dalla legge n. 154 del 27 aprile 1989; legge n. 196 del 31 dicembre 2009, art. 34, "Impegno e pagamento".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: parere dell'Agenzia delle entrate; decreto di riconoscimento del debito e autorizzazione liquidazione di spesa; decreto di approvazione rinnovo tacito del contratto del 18 aprile 2004; decreto di impegno; contratto di locazione del 6 novembre 1992.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla stima del costo anche in relazione alle spese storiche e alla tipologia degli interventi. L'Amministrazione ha trasmesso in data 29 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha specificato che il risparmio previsto deriva dall'assunzione da parte della società locataria degli oneri per le opere e gli interventi di manutenzione ordinaria e per le nuove esigenze logistiche del Comando; la previsione sui futuri risparmi è stata stimata sulla base degli interventi già effettuati dalla società locataria negli anni 2015-2016 ed è stata quantificata presuntivamente in

euro 60.000,00. Con riguardo alla tipologia degli interventi previsti l'Amministrazione ha riferito che si tratta di lavori di adeguamento della struttura di varia natura attinenti alle esigenze che saranno di volta in volta segnalate dal Comando Provinciale la cui tipologia non può essere preventivamente definita (a titolo esemplificativo, sono stati evidenziati alcuni interventi già effettuati dal locatore nel 2016 tra cui si annoverano interventi di adeguamento volto alla realizzazione di un laboratorio, interventi di adeguamento volto alla delimitazione di spazi per il collocamento di armadietti metallici, ecc.).

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 008: "Soccorso civile"

Programma 003: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7302

Denominazione: Spese per la costruzione, la ristrutturazione e l'acquisizione, anche in leasing, delle sedi di servizio del corpo nazionale dei vigili del fuoco, spese per interventi di manutenzione straordinaria spese per l'acquisto e l'installazione di attrezzature e

Art/PG: 84 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:fabbricati non residenziali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 72

Data pagamento: 14/07/2016

Importo pagato: 10.640,81 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'onorario dovuto al beneficiario in qualità di componente della commissione di collaudo relativa alla realizzazione della nuova sede centrale del Comando provinciale dei VVFF di Piacenza. Con la nota del 30 luglio 2007, il Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia e Emilia Romagna ha nominato la Commissione di collaudo tecnico-amministrativo affidando l'incarico a 4 componenti, tra cui il beneficiario. In data 17 dicembre 2014, la Commissione ha redatto gli atti relativi al collaudo e in data 6 luglio 2015, il Responsabile del procedimento ha redatto attestazione sull'emissione del certificato di collaudo. Per il periodo 2007-2010 il calcolo delle spettanze al beneficiario è avvenuto sulla base delle tabelle del Provveditorato di cui al regolamento di attuazione dell'art. 18 del d.lgs. n. 163 del 2006. Le prestazioni successive al suo pensionamento (per il periodo 2011-2014) sono state, invece, calcolate come professionista esterno. L'importo complessivo lordo dell'onorario ammonta ad euro 14.202,50. I fondi necessari, in quanto perenti, sono stati richiesti in reiscrizione al Ministero dell'economia e delle finanze il 1° febbraio 2016 e la parcella è stata liquidata il 5 luglio 2016.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"; art. 210 del d.P.R. n. 554 del 1999.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: contratto appalto di lavori; decreto di approvazione contratto; incarico di collaudo; attestazione responsabile procedimento; atto di intesa tra Ministero dell'interno e Ministero dei lavori pubblici; nota *pro forma* delle competenze professionali; certificato di collaudo; richiesta di reiscrizione in bilancio; richiesta Equitalia; ordine di pagare; prospetto di liquidazione; decreto di impegno.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine agli emolumenti spettanti al membro della commissione di collaudo in quanto sembrerebbero riferite

ad attività che avrebbero dovuto svolgersi nel periodo precedente al pensionamento (come ad es. esame degli elaborati grafici di progetto).

L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 aprile 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita nota del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Lombardia-Emilia Romagna, con la quale ha fatto presente che l'incarico di collaudo tecnico amministrativo era stato conferito ai sensi dell'art. 210 del d.P.R. n. 554 del 1999 che disciplina i compensi spettanti ai soggetti non appartenenti all'organico della stazione appaltante, prevedendo che gli stessi siano calcolati in base a tariffa professionale. Al riguardo, si ritiene di dover evidenziare che contrariamente a quanto dedotto dall'atto di nomina emerge che uno dei collaboratori, al momento della nomina, era in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco e il compenso prima del collocamento in quiescenza del predetto dipendente è stato calcolato sulla base delle tabelle del Provveditorato di cui al regolamento di attuazione dell'art. 18 del d.lgs. n. 163 del 2006. In considerazione di ciò, si ritiene necessario procedere al ricalcolo degli emolumenti effettivamente dovuti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

Missione 027: "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"

Programma 002: "Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7351

Denominazione: Spese di straordinaria manutenzione, costruzione, acquisizione, miglioramenti e adattamenti di immobili

Art/PG: 89 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:altri investimenti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 35

Data pagamento: 29/06/2016

Importo pagato: 2.984,96 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di fatture emesse dal beneficiario, un Ispettore generale capo a riposo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in relazione all'incarico svolto presso il Centro di accoglienza di Capo Rizzuto in qualità di Responsabile unico del procedimento per la fornitura e posa in opera di moduli abitativi per i centri per immigrati.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 286 del 1998, "Testo Unico delle disposizioni in materia di immigrazione e ss.mm.ii"; d.P.R. n. 602 del 1973, art. 48-bis, "Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; ordine di pagamento, fatture.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla procedura di scelta del Responsabile unico del procedimento e sul soggetto competente per l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione. L'Amministrazione ha trasmesso in data 10 aprile 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha precisato che il provvedimento di nomina del RUP risale al 10 dicembre 2009, epoca in cui era vigente lo stato di emergenza nel territorio nazionale per fronteggiare l'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari dichiarato con d.m. 20 marzo 2002 e successivi decreti di proroga (dPCM del 19 novembre 2009). L'Amministrazione ha, inoltre, precisato che la legittimità della nomina del RUP deriva dalla espressa deroga alla disciplina del Codice degli appalti contenuta nell'ordinanza n. 3828 del 27 novembre 2009 e che la scelta è ricaduta su un soggetto particolarmente esperto e qualificato nella materia oggetto dell'affidamento in quanto, in precedenza, aveva ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione tecnico-consulativa istituita ai sensi dell'ODPCM n. 3287 del 23 maggio 2003.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.